



LICEO "CHECCHIA RISPOLI - TONDI"

SCIENTIFICO - CLASSICO

Via Marconi, 33 - 71016 SAN SEVERO (FG)

Tel. 0882/331218 - Fax 0882/070125 - Cod. Fisc. 93071630714 - Cod. Mecc. FGPS210002

PEO: fgps210002@istruzione.it - PEC: fgps210002@pec.istruzione.it - SITO WEB:

www.liceorispolitondi.edu.it



LICEO - CHECCHIA RISPOLI - TOND-SAN SEVERO
Prot. 0006155 del 07/11/2023
IV (Uscita)

Ai Docenti
Agli Studenti
Alle Famiglie
LICEO
AL DSGA
AL Registro Elettronico
Al Sito web istituzionale

CIRCOLARE n. 120

OGGETTO: Divieto utilizzo dei telefoni cellulari.

Alla luce della nota n. 107190 del 19 dicembre 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che fornisce indicazioni volte a contrastare gli utilizzi impropri o non consentiti dei telefoni cellulari nelle scuole italiane, invitando le Istituzioni scolastiche a operare le necessarie integrazioni dei Regolamenti d'Istituto per dare attuazione a quanto in essa disposto, si ricordano agli alunni, ai docenti e alle famiglie quanto previsto dal Regolamento vigente in questa Istituzione Scolastica.

Va premesso che, già con circolare del 15 marzo 2007, n. 30, sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione le "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", da cui si evince il divieto dell'uso del cellulare in classe.

Tale documento precisava come: "il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249"; "l'uso del cellulare in classe rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica disvalore dei medesimi".

Anche la relazione finale dell'indagine conoscitiva della 7^a Commissione Permanente del Senato della Repubblica, allegata alla presente, evidenzia gli effetti dannosi derivanti dal perdurante uso di telefoni cellulari, tra cui, perdita di capacità di concentrazione, di memoria, di spirito critico, di adattabilità, di capacità dialettica.

Il nostro Regolamento d'Istituto da anni dispone in merito al divieto di utilizzo del telefono cellulare durante le ore di lezione, curricolari ed extracurricolari, per chiamate e/o scambio di messaggi, divieto esteso a partire da questo anno scolastico anche agli smartwatch.

Il divieto si riferisce anche all'uso del cellulare per riprese audio-video, sia durante le lezioni che durante la ricreazione.

Infatti, il Regolamento d'Istituto, recita testualmente *“È altresì vietato l'uso dello stesso per fotografie e video in tutti i locali della scuola, nonché divulgare immagini e video che ledano il decoro dell'Istituto e la dignità del personale docente e non docente della scuola e dei compagni”*.

A tal proposito, si fa presente che **carpire immagini e voci altrui e divulgarle senza il consenso degli interessati rappresenta una grave violazione del diritto alla riservatezza, passibile anche di sanzioni penali, oltreché disciplinari.**

Allo stesso modo, è **penalmente rilevante l'utilizzo del cellulare per girare e diffondere video lesivi dell'altrui dignità, rappresentando questo comportamento una fattispecie del reato di cyber bullismo, di cui sono imputabili anche i minori di anni 18.**

Il personale non docente coadiuva i docenti nella vigilanza sull'utilizzo dei cellulari da parte degli alunni in tutti i locali della scuola e provvede a segnalare eventuali trasgressioni.

Si ricorda infine che è dovere dell'alunno conservare il proprio cellulare, spento, durante tutto il tempo di permanenza nei locali scolastici.

Lo studente che venisse sorpreso ad utilizzare il cellulare sarà tenuto a consegnare lo stesso al docente dell'ora in corso, il quale provvederà a restituire la SIM allo studente, sigillerà il telefono cellulare in busta contenente le generalità dell'alunno e avviserà la famiglia che il dispositivo è depositato negli uffici di presidenza, presso i quali dovrà essere ritirato.

Il sequestro del dispositivo si accompagna all'annotazione dell'accaduto sul registro di classe.

Resta consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. “cittadinanza digitale” di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pasquale Marco ROMANO

Pasquale Marco Romano